

## Lotta: scudetto 2010 per la squadra delle Fiamme oro

Le Fiamme oro sono ancora la squadra italiana più forte di lotta. L'11 dicembre scorso, sui tappeti del Palafijlkam di Ostia (Roma) si è disputato il Campionato italiano a squadre di greco romana e stile libero e i lottatori cremisi hanno vinto lo scudetto per il quarto anno consecutivo.

Non è stata una passeggiata per i ragazzi di Mauro Massaro che hanno dovuto affrontare avversari agguerriti e molto competitivi, rinforzati da atleti di livello internazionale.

Infatti il regolamento prevedeva la possibilità di prendere in prestito atleti anche dall'estero e così, a disputarsi il titolo italiano a squadre abbiamo trovato atleti appartenenti alla nazionali della Moldavia, Romania, Cuba, Ungheria e Cecenia.

Le squadre, composte da sette atleti, cinque di greco romana e due di stile libero, si sono incontrate tutte in un girone all'italiana, dando vita a match molto tirati e avvincenti, caratterizzati da ripetuti capovolgimenti di fronte.

Alla fine le Fiamme oro hanno conquistato il titolo italiano totalizzando 67 punti, contro i 65 della Polisportiva Santa Bona di Treviso (argento) e i 63 dei genovesi della Polisportiva Mandraccio (bronzo).

Tra i protagonisti della vittoria, il capitano della squadra cremisi Andrea Minguzzi. Il campione olimpico ha ormai superato i problemi fisici e si avvia velocemente a recuperare la sua forma migliore in vista del rush finale per le olimpiadi di Londra 2012.

Ecco la formazione campione d'Italia 2010: agli ordini degli allenatori Marco Papacci e Nicola Abbrescia, nella greco romana le Fiamme oro hanno schierato Aurelian Leciu nei 60 kg (l'unico prestito a cui la società ha fatto ricorso), Tiziano Corrigan nei 70, Marco Arfè e Ciro Russo negli 80, Vincenzo Scibilia nei 90 kg mentre Andrea Minguzzi e Beniamino Scibilia hanno combattuto nella categoria 120 kg; nello stile libero sono saliti su tappeto Alessandro Spampinato e Festim Cengu (tesserato per il settore giovanile delle Fiamme oro) nei 70 kg e Antony Fasugba negli 85.

13/12/2010